

# Terra di Liguria

Notiziario della Confederazione Italiana Agricoltori

CIA Liguria

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova  
www.cialiguria.com

Poste Italiane S.p.A. - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 1, CNS/CBPA-NO/GE

GIUGNO 2014 - ANNO XX n° 6

## SOMMARIO

Un taglio secco all'agricoltura pag. 3

Agenda fiscale pag. 3

INAC in piazza pag. 4

Battuta d'arresto nel mercato delle piante in vaso pag. 8

A proposito i contributi sui muretti a secco pag. 11

Dalle Province pag. 12-15

### Daniela Zilli va a Roma: sarà il nuovo Direttore Nazionale dell'Associazione Pensionati

Con queste poche righe voglio salutare Daniela Zilli, la nostra Dirigente, Direttore regionale del Patronato e dell'Associazione Regionale Pensionati.

La saluto perché la sua competenza, la sua serietà, la porteranno ad assumere un nuovo e prestigioso incarico: quello di Direttore nazionale dell'associazione Pensionati della CIA.

Daniela quindi, lascia la CIA della Liguria e vola a Roma, alla nostra struttura nazionale, resta in famiglia ma, un po' più lontano.

Per la CIA della Liguria è sicuramente un onore ed una grande soddisfazione pensare di aver contribuito alla crescita di un Dirigente che, partendo da questa nostra realtà, va a ricoprire una funzione di primo piano, portando con sé il valore di un modo di fare organizzazione che, credo ha dimostrato di poter essere messo a disposizioni anche di altri. Siamo anche molto contenti perché Daniela esprime compiutamente le caratteristiche di questa nostra organizzazione ligure: senso di appartenenza, voglia di affermare i diritti di chi si rappresenta con gli strumenti della crescita e del lavoro, caparbieta e quella quota di testardaggine ed intransigenza, sulle questioni, che più di una volta ci ha fatto guadagnare la patente di

*segue a pag 2>*

## EUROPA: L'IDEA TIENE MA HA BISOGNO DI ESSERE PIU' VICINA ALLE PERSONE

*Senza una forte azione di riavvicinamento ai problemi concreti, a rischio la credibilità della UE*

Se si può dare un giudizio sul voto Europeo, non si può fare a meno di notare la crescita della "sofferenza" per la durezza della crisi economica, e dell' "insofferenza", verso tutto quello che viene identificato con il "sistema".

Una nuova dimensione, quindi, che non segue gli schemi novecenteschi, destra - sinistra, un voto caratterizzato da una contrapposizione "sistema" e "fuori sistema", come direbbero gli esperti post ideologico e forse - più modestamente dico io - anche poco caratterizzato dalle idealità che stanno a base dell' idea stessa

di Europa.

Può piacere o no, ma oltre il 20% del nuovo Parlamento Europeo è costituito da Euroscettici o addirittura antieuropeisti pur a vario titolo, e se forze spiccatamente nazionaliste, diventano il primo partito in Francia e Gran Bretagna, qualche domanda - nei Palazzi di Bruxelles - bisognerà pure che se la pongano.

Una crisi pesantissima, che ha prostrato una fetta enorme della popolazione dell' Unione, l'idea che si è formata attorno alle politiche del rigore finanziario, che sembrano più attente ai sistemi bancari che

### VICINI E LONTANI

Al Ministro della Salute, on Beatrice Lorenzin, vorrei fare una domanda Dove abita? A Roma? o comunque in una città importante, perché altrimenti l'uscita riferita ai servizi sanitari "non si può avere tutto sotto casa" suona quantomeno stonata. Inviterei infatti, il nostro Ministro a fare un giro in larga parte della nostra Italia, specie nelle aree interne del nostro Paese, in quelle zone rurali che producono, molto spesso, il rinomato Made in Italy, dove i servizi non solo non sono sotto casa, ma non ci sono proprio!

In tutte quelle aree dove un cittadino deve percorrere decine di chilometri per raggiungere un ospedale, magari neppure tanto efficiente, o una scuola ove portare i propri bambini, che rischiano di passare più tempo sullo scuolabus (quelli fortunati) che in classe. Non dobbiamo andare neppure troppo lontano, basta fare domanda a molti abitanti dei Paesi del nostro entroterra!

Allora cara Ministro, prima di fare affermazioni così perentorie, volte quasi a rappresentare la fine di chissà quale privilegio (x altro gli ospedali sono quasi sempre nati x fare dei primari più che per curare le persone), pensi anche a quell' Italia che non vive in Città, a quell'Italia che va bene x gli

spot bucolici, del Made in Italy, o del "vivere italiano", ma che deve fare i conti con la vita di tutti i giorni pensata e organizzata per altri. Il sistema va razionalizzato e reso più efficiente, magari togliendo qualcosa di superfluo a qualcuno e fornendo del necessario qualche altro. Sarebbe un bel risultato e forse davvero avremmo l'impressione che qualcosa ha "cambiato verso".

### L'angolo dell'umorismo

PIU' PRIVATO IN SANITA' ? E DI QUALI ALTRI SERVIZI DOVREI ESSERE PRIVATO ?



< continua da pag 1 (Daniela Zilli va a Roma):

"rompiscatole" pure nella nostra Organizzazione.

Sono certo che Daniela saprà svolgere al meglio il nuovo compito e porterà con sé, sapendole preservare, tutte quelle caratteristiche che le hanno consentito

di meritare questa nuova responsabilità. Spiace, certamente perdere il contributo umano e professionale che Daniela ha fornito in questi anni di lavoro e preoccupa un po', dover rimettere mano ad una organizzazione che stava dando frutti importanti, ma fra i meriti di Da-

niela c'è anche quello di aver favorito la crescita di altri colleghi che sapranno continuare e possibilmente migliorare il lavoro impostato.

Un abbraccio di tutti noi, ed un augurio di buon lavoro da parte di tutta la Cia della Liguria.

< continua da pag 1 (EUROPA: L'IDEA TIENE MA ....)

singoli Stati, e trova sintesi nel voto europeo, deriva dall'assenza di una vera politica europea, che ha consegnato ambiti propri, ad una tecnocrazia che applica ricette, neppure sicure, che incidono fortemente sulla vita delle persone.

Non può certo essere il Fiscal Compact, ed i pareggio di bilancio il valore unificante degli Stati Uniti D'Europa!

L'idea di una Europa forte ed unita, come luogo ove far crescere pace e benessere, non è stata certo messa in crisi da questo voto, ma sarebbe una follia non cogliere i segnali importanti che emergono: una domanda di maggior attenzione ai problemi veri delle persone e delle comunità,

un bisogno di maggiore condivisione delle scelte, una più forte unità di intenti, sono elementi che vanno recuperati e resi concretamente "visibili" ai cittadini Europei.

C'è bisogno di una Europa più giusta, più vicina ai cittadini e più rigorosa con le Banche, dove le politiche di crescita e redistribuzione della ricchezza divengano scelte concrete e dove, l'obiettivo di estendere il lavoro, sia obiettivo primario, questa è la strada da percorrere per dare un futuro importante all' Europa e far sentire tutti convintamente parte di un progetto di crescita del benessere delle persone.

Ivano Moscamora  
i.moscamora@cia.it



# CREDITO AGRARIO

## Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Il Gruppo Carige è l'alleato naturale degli imprenditori e degli allevatori nella pianificazione dei migliori strumenti finanziari a supporto dello sviluppo aziendale.

Per maggiori informazioni potete rivolgervi alle filiali del nostro Gruppo o visitare il sito internet [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it)



Un porto sicuro nella vostra città.

 GRUPPO  
BANCA CARIGE

## UN TAGLIO SECCO ALL'AGRICOLTURA DA PARTE DEL GOVERNO RENZI

Imu sui terreni agricoli in collina e montagna ma anche un cambio del regime fiscale per la produzione di energie rinnovabili da parte delle aziende agricole. Resta lo speso metro per le piccole imprese. Nella spending review il settore agricolo ci rimetterebbe 400 milioni di euro. A fronte di una riduzione Irap dall'1,9 all' 1,7% viene *introdotta l'Imu per i terreni collinari e montani, e modificato il regime fiscale per le rinnovabili agricole.*

Sarà un decreto interministeriale di prossima emanazione a stabilire quali comuni sono effettivamente svantaggiati, ovvero ubicati in aree di collina e montagna, e quindi esentati dall'Imu. Sarà l'Istat fornire ai Ministeri interessati un elenco sulla base della loro altitudine.

Da quest'anno gli agricoltori che possiedono dei terreni ubicati in area montane o di collina, che oggi fruiscono dell'esenzione, saranno soggetti a pagare l'Imu se questi immobili non sono ubicati nei comuni che verranno individuati in un apposito decreto interministeriale di prossima emanazione. Tale decreto dovrà selezionare questi enti sulla base della loro altitudine riportata in un elenco predisposto dall'Istat. Per assicu-



rare maggiori entrate il decreto sollecita una diversificazione, ai fini dell'esenzione, fra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri soggetti che non svolgono l'attività agricola in forma professionale. Già per il 2014 il

governo stimerebbe che da questa misura deriverà un maggior gettito complessivo annuo non inferiore a 350 milioni di euro. Nel decreto è stata introdotta anche una correzione sulla definizione del reddito derivante da attività connesse a quella agricola. Le attività di cessione di *energia elettrica e calorica derivante da fonti agroforestali e fotovoltaiche*, nonché i biocarburanti prodotti dall'azienda agricola, non verranno più inquadrati esplicitamente come voci produttive concorrenti al "reddito agrario". Il reddito sarà determinato "applicando all'ammontare dei corrispettivi delle operazioni soggette a Iva un coefficiente di redditività del 25%". Il nuovo regime, che si applica dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2014, finisce così per tassare l'energia prodotta dagli agricoltori con un coefficiente di reddito su volume affari Iva al 25%.

**SCAM**  
NUTRIZIONE VEGETALE

### CONCIMI ORGANO-MINERALI

concimazione efficiente e naturale

### CONCIMI ORGANICI E AMMENDANTI

ripristino e mantenimento della fertilità biologica

### INTEGRATORI NUTRIZIONALI

completa ed equilibrata nutrizione



### IL PRIMO CONCIME ORGANO-MINERALE

In ogni granulo di concime organo-minerale SCAM, grazie alle speciali sostanze organiche impiegate (torba umificata, sostanze proteiche e aminoacide) e al particolare processo produttivo (prodotto per reazione naturale), si ha la massima assimilabilità con un graduale rilascio biologico e protezione dei nutritivi minerali (macro e microelementi) la fitostimolazione radicale con regolazione del metabolismo vegeto-produttivo.

SCAM spa – Strada Bellaria 164 – 41126 Modena  
Tel. 059-586511 – Fax 059-460133 – Fax uff. Comm.le. 059-460044  
www.scam.it – e-mail: info@scam.it

## L'AGENDA FISCALE

### Lunedì 16 giugno

- IVA - emissione e registrazione fatture differite per cessione di beni consegnati/spediti a maggio 2014
- IVA - registrazione fatture con diritto alla detrazione nel mese di maggio 2014
- IVA - annotazione, anche cumulativa, nel registro corrispettivi di scontrini/ricevute fiscali emessi a maggio 2014
- IVA mensile - liquidazione e versamento dell'imposta di maggio 2014
- IRPEF - sostituti d'imposta - versamento ritenute d'acconto operate a maggio 2014
- IVA - invio telematico dichiarazioni d'intento ricevute a maggio 2014

### Lunedì 30 giugno

- IVA - Comunicazione Black list mensile - comunicazione telematica operazioni effettuate a maggio 2014 con soggetti con sede, residenza, domicilio in paesi a fiscalità privilegiata
- REGISTRO -registrazione e pagamento imposta contratti di locazione decorrenti dal 1° giugno (imposta non dovuta per contratti assoggettati a cedolare secca)
- DICHIARAZIONE IMU - termine per la presentazione per l'anno 2013

### Martedì 15 luglio

- IVA -emissione e registrazioni fatture differite per cessione di beni consegnati/spediti con documento di trasporto a giugno 2014
- IVA - annotazione, anche cumulativa, nel registro corrispettivi di scontrini/ricevute fiscali emessi a giugno 2014

### Mercoledì 16 luglio

- IVA - invio telematico dati relative alle dichiarazioni di intento ricevute a giugno 2014
- IVA mensile - liquidazione e versamento dell'imposta di giugno 2014

### Venerdì 25 luglio

- IVA - Intrastat mensile - invio telematico elenchi riepilogativi di acquisti e cessioni intracomunitarie effettuati a giugno 2014
- IVA - Intrastat trimestrale - invio telematico elenchi riepilogativi di acquisti e cessioni intracomunitarie effettuati nel 2° trimestre 2014

## SABATO 10 MAGGIO L'OTTAVA EDIZIONE DI INAC IN PIAZZA PER TE

Oltre il 70 per cento degli italiani non conosce l'Aspi e la mini-Aspi. Il Patronato Inac è sceso in piazza tra loro per spiegarli.

Il Patronato promosso dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori ha scelto di dedicare la giornata a un tema specifico che riguarda i nuovi ammortizzatori sociali: Aspi e Mini Aspi. Misure queste, che risultano in molti casi sconosciute.

Eppure la mancanza di lavoro, purtroppo, è un problema drammaticamente attuale per il nostro Paese: solo nel 2013 l'Inps ha erogato oltre 2 milioni di indennità di disoccupazione e il trend non sembra conoscere miglioramenti.

Anche per il 2014 la cifra di disoccupati toccherà percentuali "da brivido", con stime che parlano di oltre 1,8 milioni di Aspi da erogare e circa 500 mila indennità di disoccupazione per il solo comparto agricolo.

Per questo l'Inac vuole offrire ai cittadini che si trovano in una condizione di forte disagio un aiuto concreto per avere il riconoscimento di un sostegno al reddito, aiutandoli nell'iter burocratico dalla presentazione della domanda alla liquidazione dell'indennità.

Per fornire informazioni utili ai lavoratori ora disoccupati, è stato realizzato un opuscolo, che potrete trovare presso tutti gli sportelli INAC in cui sono sintetizzati i requisiti e le modalità per ottenere le indennità Aspi o Mini Aspi.

**A CHIAVARI  
PIAZZA MATTEOTTI  
A SAVONA  
PIAZZA SISTO IV  
A SESTA GODANO  
PIAZZA MARCONI**



## EXTRACOMUNITARI:

### PERMESSO DI SOGGIORNO E CARTA DI SOGGIORNO COME RICHIEDERLI

A seguito dei diversi interventi legislativi intervenuti in materia, vediamo di fare un po' di ordine sulle richieste di permesso di soggiorno e carte di soggiorno per lavoratori extracomunitari.

Innanzitutto il permesso di soggiorno e la carta di soggiorno forniscono al possessore il diritto di muoversi e stationare regolarmente sul territorio nazionale e comunitario. Il permesso di soggiorno ha durata limitata e la sua tipologia è legata al visto di ingresso concesso al soggetto extraco-

munitario. In linea generale il permesso di soggiorno viene rilasciato per lavoro subordinato ed autonomo, per motivi di studio, per motivi familiari, e in attesa di occupazione; la pratica per la richiesta/rinnovo del permesso viene elaborata e spedita telematicamente dagli uffici di Patronato. Vi sono poi altre tipologie di permesso di soggiorno (motivi umanitari, asilo politico ecc..) la cui pratica, considerata la sua particolarità, è gestita interamente dagli uffici della questura. Per ottenere il permesso di

soggiorno bisogna dimostrare l'esistenza di un reddito sufficiente per il sostentamento, l'esistenza di un rapporto di lavoro (escluso ovviamente i casi di richiesta per motivi familiari) o la frequenza di un corso scolastico universitario o di scuola superiore superiore. Per la carta di soggiorno, che ha durata illimitata, bisogna aver soggiornato regolarmente per almeno 5 anni sul territorio nazionale, bisogna dimostrare l'esistenza di un reddito sufficiente per il sostentamento (per sé ed eventualmente

anche per i familiari se domicilianti sul territorio italiano) e bisogna aver superato un test di lingua italiana che ne attesti la sufficiente conoscenza.

I costi per l'ottenimento del permesso di soggiorno/carta di soggiorno variano da 80€ a 200€ in relazione alla durata dello stesso oltre al costo della spedizione che è di 30€ e marca da bollo da 16€.

Per ogni approfondimento e informazione è possibile rivolgersi presso gli uffici del patronato INAC dislocati sul territorio.

## PREMIO DI LAUREA NATTA PER L'INNOVAZIONE NELL'AGROALIMENTARE

Il Ministero dello sviluppo economico bandisce la settima edizione del premio di laurea Giulio Natta, che promuove l'innovazione attraverso la diffusione della cultura brevettuale.

L'edizione di quest'anno prevede l'as-

segnazione di un premio di *3mila euro* all'autore di una tesi su dispositivi, componenti, sistemi, soluzioni, tecniche e metodi a supporto dell'anticontraffazione nel settore *agroalimentare*.

Le domande vanno presentate *entro il 28*

*novembre 2014.*

Per maggiori informazioni consultare la scheda informativa sul sito [www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it)

## "IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA"

*presentato il rapporto CIA-CENSIS*

Il 16 maggio scorso, presso l'Auditorium Giuseppe Avolio della CIA è stato presentato il rapporto CIA/Censis "Un futuro per l'Italia: perché ripartire dall'agricoltura".

Il rapporto ha evidenziato diversi aspetti e trend positivi del settore agricolo, l'82% degli intervistati ritiene il settore agricolo un'opportunità concreta per ridare slancio e crescita al nostro paese, il cambiamento culturale in atto ha fatto sì che l'agricoltura stessa non sia più percepita come un settore subalterno all'industria ed al terziario, ma sempre più considerata una un'opportunità concreta dove investire e creare interessi. Gli stessi dati Censis, ci informano che sono state crea-

te 117mila nuove aziende negli ultimi tre anni (è agricola 1 impresa su 10 di quelle nate dal 2010), il 15% avviate da giovani under 30.

Si registra un interesse diffuso e per certi versi inaspettato verso il mondo agricolo da parte dei giovani, dove sono stati messi a regime i meccanismi necessari che permetterebbero di coprire i notevoli spazi di con una importante rivalutazione degli studi universitari del settore.

Altro dato emerso dal rapporto, è una sensibile crescita del mercato dei prodotti bio, grazie alla maggiore diffusione e alla crescita della concorrenza che hanno contribuito alla riduzione dei costi. Successo

delle botteghe etniche per la loro convenienza, flessibilità negli orari e presenza nei quartieri.

Ottime performance per l'export agricolo e agroalimentare che continua a crescere e nel 2013 ha registrato un +4.8%, frutto e specchio di come il "nostro saper produrre" sia sempre più apprezzato.

Ma il dato riflette, anche come, nonostante le concrete potenzialità di tutta la filiera italiana, non sono ancora miglioramenti esistenti, proprio alla luce dei dati registrati da altri paesi che non posseggono il patrimonio prestigioso e diversificato che ci appartiene. ([www.cia.it](http://www.cia.it))

## QUOTE LATTE: A BREVE IL BANDO

La Giunta regionale ha aumentato le quote latte a disposizione per gli allevatori liguri per la campagna 2014-2015. Lo ha comunicato il 15 maggio scorso l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Barbagallo.

Verrà messo a bando gratuitamente un quantitativo di quota aggiuntiva pari a circa *21.800 quintali di latte per le consegne* e di circa *1.900 quintali di latte per la produzione di formaggio*.

I produttori che prevedono un

aumento nella campagna in corso, oppure tutti i *giovani imprenditori* agricoli, anche se non hanno mai prodotto latte, possono presentare domanda per un quantitativo massimo di 100.000 kg. per produttore. Hanno priorità di assegnazione i giovani imprenditori agricoli e i produttori under 40.

Per poter accedere all'assegnazione di una quota ulteriore i produttori dovranno presentare la domanda attraverso il *modulo a breve disponibile sul sito o presso le sedi Cia*.



## AGRINSIEME INCONTRA LE ISTITUZIONI SULLA PAC.

Valorizzare fino in fondo le opportunità che la Pac offre agli Stati membri, usando l'intero budget (15% del plafond destinato ai pagamenti diretti) a favore degli aiuti accoppiati e destinare il massimo delle risorse previste ai giovani agricoltori: è la richiesta che il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle coopera-

tive italiane ha avanzato al coordinatore degli assessori regionali all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni, nel corso di un incontro a Roma il 22 maggio.

Le proposte di Agrinsieme per l'applicazione nazionale della nuova Pac sono state affrontate anche con il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, lo

scorso 27 maggio.

Vista la rilevanza del tema, Agrinsieme ha deciso di inviare una lettera congiunta al ministro con larga parte della filiera agroalimentare (Federalimentare, Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil, Copagri).

## Lingua di cane

La lingua di cane viene usata per preparare decotti con le sue radici secche e messe a bollire.

La lingua di cane è una pianta con densa e soffice pelosità grigia, con numerose foglie lanceolate e fiori prima viola poi rosso-bruno.

Nasce nei campi assolati, tra le erbacce e ai bordi dei boschi.

Vegetazione identica, panorami uguali, parlata dialettale non molto differente, usanze e costumi che non si discostano, ciononostante non era soltanto la sbarra di frontiera che si indicava che di qua eravamo in Italia e di là ci si trovava in Francia.

Ora neppure la linea di frontiera lo indica e sottolinea.

Di essere in Francia lo segnalavano gli uomini con i basco e la "baguette" (cioè il filone sotto al braccio) senza tanti involucri, ma soltanto un piccolo pezzo di carta.

I netturbini erano tutti di colo-

re proveniente dall'Africa del nord, le persone si scambiavano il saluto non limitandosi ad un buongiorno o buona sera, ma accompagnando il saluto con un "monsieur" o "madame", un particolare che distingueva i veri francesi dai non.

Nel confinante ponente ligure si va più per le spicce e si risolve il tutto con un "bona", che è al tempo stesso un augurio e non si lesina neanche gli sconosciuti incontrati casualmente.

I francesi del nord non hanno molta simpatia per i connazionali del sud che "parlano can-

tando", che sono più allegri di loro (forse perché godono di un maggior numero di ore di sole) e meno altezzosi dei parigini di residenza o di nascita, che tengono mettere in evidenza ovunque la loro provenienza.

## Capra e fagioli

La capra e fagioli è un piatto dei mesi freddi, ma, come lo stoccafisso e la polenta, lo si gusta in tutti i mesi dell'anno. La specialità è di Rocchetta Nervina (260 abitanti) posto all'inizio della Vallata del Nervia, come lo stoccafisso è specialità di Badalucco (290 abitanti) situato all'imbocco della Valle Argentina. Specialità che ormai hanno

invaso il ponente e che sono presenti nelle varie sagre e in molti ristoranti, anche quelli che vantano più di una stella e che la guida Michelin segnalava.

Ecco la ricetta: una cipolla tritata, uno spicchio d'aglio e un pizzico di prezzemolo e olio. Fare imbianchire in una pentola di terracotta. Aggiungere mezzo chilo di

capra tagliata a pezzetti e farla rosolare per almeno cinque minuti e coprire con vino bianco.

Unire due etti di fagioli borlotti secchi che erano stati messi a bagno la sera precedente.

Salare, insaporire con un po' di peperetta, salare e fare cuocere per almeno 45 minuti.

## Tassa sul "celibato"

Veniva chiamata impropriamente tassa, ma sarebbe stato più corretto definirla imposta. Veniva fatta pagare, durante il ventennio fascista, ai giovani che avevano raggiunto i 25 anni e non ancora contratto matrimonio.

Non era sufficiente mandare a morire nei deserti o nelle steppe i giovani di vent'anni, li si tassavano pure se non si sposavano e quindi non lasciava-

no vedove con sussidio di 8 lire giornaliere.

Quando si ha il potere e si posseggono tutti i mezzi d'informazione si può fare di tutto.

Anche mettere il bollo sulle biciclette, un cerchietto di alluminio da applicare al manubrio e del costo di 10 lire e 20 centesimi.

Per fare soldi o euro tutto è buono e la fantasia non manca per una visione più lungimi-

rante dei problemi sono tutti miopi.

La "tassa" sul celibato fu una bella invenzione da mettere nel dizionario dei balzelli, come ICI, come il bollo delle biciclette, come l'imposta di famiglia.

Si dice: "non metteremo le mani nelle tasche degli italiani". Ci mancherebbe. Sono gli italiani a mettere le mani in tasca per pagare.

## La gazza

Comunemente viene definita ladra, ma più esattamente potrebbe essere definita assassina.

Ladra in quanto viene attratta dagli oggetti lucenti, assassina perché fa strage di uova di altri uccelli, che la temono. E' diffusa in Europa, Asia, America settentrionale, la pressoché sconosciuta in Sardegna e nell'isola d'Elba.

Appartiene alla famiglia dei passeriformi, ma di dimensioni più grandi. Ama i luoghi alberati, si nutre, oltre che delle uova di altri uccelli, di

insetti che coglie al volo.

La gazza è bella a vedersi: capo, collo, petto, dorso di un nero vellutato, altre parti del corpo bianche, lunga coda. Non è commestibile e quindi al riparo dei cacciatori e pertanto numericamente sviluppata tanto da essere presente anche nei sobborghi dei centri abitati.

Ha una parente nella gazza marina che vive sulle coste dell'Atlantico del nord (qualche apparizione anche nel basso Adriatico), si nutre di piccoli pesci che cattura con

piccoli tuffi e di crostacei. Depone un solo uovo per covata e vive in numerose comunità. E' meno bella della gazza nostrana.



## Maniscalco



Mestiere caduto in disuso quando venne a cessare l'uso diffuso dei cavalli.

In latino maniscalco sta ad indicare colui che è addetto a ferrare equini e i bovini, ma fino al XVIII secolo svolgeva le funzioni anche di veterinario. Fino a quando i cavalli dominavano le strade la sua presenza era abbastanza diffusa: uomo con un grembiulone di cuoio lungo fino quasi ai piedi, la forgia, i cavalli in attesa del loro turno. Tagliare le unghie, ferrare gli zoccoli per consentire di meglio correre e soffrire meno i terreni accidentati.

Il maniscalco aveva la funzione dell'odierno meccanico e nel contempo anche della pedicure: rendeva più veloce e più bello il mezzo di trasporto. Un mestiere con molti clienti quando i cavalli erano presenti per servizi privati, per le carrozze da piazza, senza dover andare molto indietro nel tempo e ricordare le vetture di trasporto persone da una località all'altra. Anche negli eserciti si aveva cura e considerazione del maniscalco, sia per gli animali da tiro che per quelli della cavalleria.

I cavalli moderni vanno a benzina e super, quelli a quattro zampe a fieno e carube.

Entrambi necessitano di cure: il primo del meccanico, il secondo del maniscalco.

### LOTTA ANTIPARASSITARIA:

#### MALATTIE FUNGINE

FUSARIUM OXYSPORUM CILINDROCARPON	ENOVIT METIL DF (2-3 g / mq)
RHIZOCTONIA	RIZOLEX (4-6 g / mq) oppure QUADRIS (0,4-0,6 cc / mq)
PHYLLOSTICTA	DITHANE (150 - 200 g / hl)

#### PARASSITI ANIMALI

TRIPIDE	Piccictrati: RUFAST E FLOW (30-110 cc / hl), EASTAC (100 cc/hl), BAYTEROID EW (100 cc/hl) Sistemi: LASER (25-30 cc/hl) Regolatori di crescita IGR: MAICH TOP (100 cc/hl)
CICALINA	TREBON UP (60-70 cc/hl) ; CYREN 44 EC (su fronde mature 150 cc/hl); ACTARA 25 WG (25 g/hl)
AFIDI	CONFIDOR200 SE (50 cc/hl); ACTARA 25 WG (25 g/hl); EPIK (200 g/hl)
COCCINIGLIA	TEPEKI (30 g/hl) alternato a SUPRAFOS (150 cc/hl); JUVINAL ECHO (60-80 cc/hl)
TORTRICIDI	CONTROL BMP+ MAICH TOP+ COSTAR (100 cc + 100 cc + 150 g/hl) VOLIAM TARGO (70-80 cc/hl), efficace anche contro ragno rosso
RAGNO ROSSO	ovicide: MATACAR FL (20 cc/hl); APOLLO SC (60cc/hl); BORNEO (60-80cc/hl) adulticidi: MASAI (40-50 g/hl); VERTIMEC 1,9 EC oppure BERLINA (50 cc/hl); FLORAMITE 240 SC (50 cc/hl)

### Adulticida | Ovo-Larvicida

Alternanza dei trattamenti

Vertimec 50-60 ml	Matacar 30-40 ml Apollo 60-70 ml Borneo 60 ml
Masai 50 gr	Matacar 30-40 ml Apollo 60-70 ml Borneo 60 ml
Floramite 50 ml	Matacar 30-40 ml Apollo 60-70 ml Borneo 60 ml

**PITTOSFORO VARIEGATO  
cv Silver Queen**  
note di tecnica colturale e lotta antiparassitaria

### ESIGENZE NUTRIZIONALI

Il rapporto N - P - K ,determinato attraverso le analisi fogliari, risulta essere

$$1 - 0,5 - 1$$

Considerato che la coltura è sottoposta a tagli continui che asportano fronda verde, emerge la necessità di mantenere la pianta stessa in una condizione di continua attività vegetativa e quindi di spostare il rapporto a favore dell' Azoto.

In funzione di quanto detto il rapporto N - P - K deve essere ricondotto a

$$1 - 0,3 - 0,5$$

	PRODUZIONE PIANTA/kg	ASPORTAZIONI TOT kg	ASPORTAZIONI N/PIANTA/Kg	ASPORTAZIONI N/Kg/1000 mq
V anno	5,5 -6	6	0,085	21
VI anno	6 - 6,5	6,2	0,099	25
VII anno	6,5 -7	6,2	0,13	32,5
VIII anno	8 - 8,5	6,3	0,14	35

I terreni della provincia di Imperia sono generalmente ben dotati in **potassio**.

Il potassio viene facilmente assimilato ed accumulato all'interno della pianta, soprattutto nei tessuti legnosi e di riserva.

L'eccesso di potassio può essere contrastato con somministrazioni di magnesio e calcio ma soprattutto di **azoto ammoniacale**, presente in particolari formulati contenenti inibitori della nitrificazione.

L'azoto presente in tali formulati permette di ridurre il potere fissativo dei terreni argillosi nei confronti del potassio e, grazie al potere acidificante, garantisce un migliore equilibrio nella disponibilità e nell'assimilabilità di alcuni microelementi.

Malattia	Sintomi e periodo d'intervento	Lotta
Marciume basale da Phytophthora nicotianae e P. palmivora	Morte improvvisa della pianta, distacco dell'apparato radicale e necrosi del colletto sui tessuti corticali. La malattia si diffonde a macchia. Periodo d'intervento: trattamento tempestivo alla comparsa dei primi sintomi.	Al momento dell'impianto preparare la buca in modo da favorire il drenaggio. Trattamenti localizzati alla base delle piante con: METALAXIL-M (Fidomil gold SL, 0,2-0,4 ml/pianta); DIMETOMORF (Forum 50 WP, 1-2 g/pianta, prodotto non registrato su questa coltura); FOSSETIL ALLUMINIO (Aletta, 5-10 g/pianta).
Marciume basale da Cylindrocarpum sp.	Lento e progressivo deperimento della pianta, a livello del colletto si nota una necrosi secca sui tessuti corticali. Periodo d'intervento: alla comparsa dei primi sintomi.	Trattamenti localizzati al terreno con TIOFANATO-METILE (Enovit metil FL, 6-8 ml/mq).
Marciume basale da Armillaria mellea	Lento deperimento e disseccamento delle piante. Distacco dei tessuti basali e radicali; presenza di feltro micelico biancastro sottocorticale dal caratteristico odore di fungo. Periodo d'intervento: dopo aver estirpato la pianta infetta.	Coprire in genere nei terreni precedentemente coltivati a mimosa e ginestra. A tutt'oggi non si conoscono metodi validi per eliminare completamente il patogeno dal terreno. Le piante malate vanno estirpate e bruciate. Disinfettare la buca con DAZOMET (Basamid granulat, 100 g/mq).

Malattia	Sintomi e periodo d'intervento	Lotta
Verticilliosi da Verticillium dahliae	Alterazione del tessuto vascolare con conseguente deperimento e progressivo disseccamento dei rami. Le foglie dei rami colpiti si decolorano, poi disseccano ma non cadono. Periodo d'intervento: autunno e primavera con temperature di 16-18°C.	Distribuzione localizzata al terreno di ENOVIT METIL FL, 6-8 ml /mq
Disseccamento ramale da Sphaeropegmatia	Le ramificazioni colpite si defogiano, i rami disseccano dall'alto verso il basso e, scortecciandoli, si evidenzia il confine tra la zona morta e la parte sottostante apparentemente ancora sana. Periodo d'intervento: dopo la raccolta o la potatura.	Evitare stress alle piante, abbassare il taglio sui tessuti sani, disinfettare gli strumenti di taglio. Intervenire sulla chioma con: Delan WG, 80-100 g/ha; Kocide 2000, 200-300 g/ha.
Alterazioni fogliari da Armillaria tenuissima e Cercospora pittospori	Comparsa di macchie scure tondeggianti sulle foglie. Periodo d'intervento: trattamenti preventivi durante la stagione piovosa.	Evitare densità di impianto troppo elevate e favorire l'aeraggio all'interno delle fronde con tagli regolari di sfoltimento. Intervenire sulle chiome con: MANCOZEB (Dithane 75, 100-150 g/ha, prodotto non registrato su questa coltura).

#### Parassiti animali

Parassita	Sintomi	Periodo d'intervento	Lotta
Afidi <i>Aphis fabae</i> , <i>Mizus persicae</i>	Presenza di colonie sui germogli	Primavera	Nuprid, 50 ml/ha; Epik, 25 g/ha; Actara 25 WG, 20-30 g/ha;  Tepeki 50-60 g/ha con l'irrigazione
Cocciniglie	Presenza di colonie sui germogli	Primavera	Terial 40 L, 100 ml/ha; effettuare trattamenti a gemma ferma in abbinamento ad olio bianco (Ufo, Biolid, Albene).
Acari <i>Tetranychus urticae</i>	Caduta delle foglie	Estate-autunno	Vertimec 1,9 EC, 40-50 ml/ha, prodotto non registrato su questa coltura).
Cicalotta nerorossa <i>Cercopis sanguinolenta</i>	Alterazioni fogliari scure presenti a mosaico	Giugno	Trebbon Up, 60-80 ml/ha

# IL MERCATO DELLE PIANTE IN VASO SEGNA UN'ALTRA BATTUTA D'ARRESTO

Per il secondo anno consecutivo la stagione di vendita delle piante in vaso si sta chiudendo negativamente.

Aromatiche margherite - in particolare - hanno registrato preoccupanti livelli di invenduto.

E' una situazione non semplice, ma che non giunge del tutto inaspettata; ricordiamo soltanto che la Cia ha dedicato al mercato delle piante in vaso, alle sue debolezze intrinseche, tutta una serie di iniziative nel tentativo di provare a trovare elementi che servissero a stabilizzare e rendere meno "ballerino e estemporaneo" il mercato, costruendo un "sistema Albenga".

Problema certo non semplice perché bisognerebbe "fare sistema" in una situazione in cui non si deve mettere d'accordo 10 aziende agricole, ma almeno 100 o 200, non si devono coordinare con 2 o 3 commercianti, ma con 20 o 30. E' una situazione nella quale la struttura cooperativa non riesce a commercializzare quella percentuale minima della produzione che le consentirebbe di contare sul mercato o nella quale si arriverà a fare un marchio d'area quando i buoi saranno scappati.

Siamo alle solite. Quando tutto va (o sembra andare) bene siamo tutti bravissimi; ognuno è il migliore a produrre, il migliore a vendere e quindi non si capisce bene perché dovrebbe ragionare, confrontarsi, mettersi assieme agli altri, darsi delle regole comuni.

Quando le cose vanno male allora il rischio è addirittura peggiore: capita che si pensi che basti mettere assieme un po' di gente

e fare un poco di movimento per .....per che cosa? Questa è la domanda.

Capita così che un gruppo di produttori, autoconvocato, decida una manifestazione (si regalano vasi alla cittadinanza) e solo dopo aver deciso chieda alle associazioni agricole di partecipare. A parte la coscienza del fatto che il problema di mercato c'è ed è serio, a parte il fatto che le organizzazioni agricole hanno il dovere quando indicano o partecipano ad una manifestazione di *conoscerne e dividerne gli obiettivi*, che non c'erano in quella proposta, a parte il fatto che se si vuole coinvolgere qualcuno lo si fa dall'inizio e non ci si presenta con la pappa pronta, c'era anche il problema che tale manifestazione fosse strumentalizzata (o promossa) da soggetti partecipanti alle elezioni comunali. Le prime dichiarazioni alla stampa sull'iniziativa, ad esempio, sono state fatte da una candidata in una lista (peraltro non imprenditrice agricola).

Le organizzazioni agricole hanno quindi congiuntamente emesso il comunicato che pubblichiamo in questa pagina.

Le organizzazioni sanno benissimo che è loro dovere affrontare i problemi; sanno anche che i problemi non sono semplici, e che non serve far qualche botto ma che bisogna lavorarci *assieme* impiegando tempo, fatica e cercando di tenere assieme quanti più soggetti della filiera possibili.

[g.benedetti@cia.it](mailto:g.benedetti@cia.it)



Via Famagosta 9/5 - 17100 SAVONA  
TEL 019824653 - FAX 0198401387  
[savona@coldiretti.it](mailto:savona@coldiretti.it)



CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - SAVONA

Reg. Torre Pernice, 15/b - 17031 ALBENGA  
TEL 0182/53176 - FAX 0182/544065  
[cia@albenga.it](mailto:cia@albenga.it)



CONFAGRICOLTURA SAVONA

Via Gin Noberasco, 14 Reg. Bagnoli  
17031 ALBENGA  
TEL 0182/540940 - FAX 0182/53715  
[savona@confagricoltura.it](mailto:savona@confagricoltura.it)

## COMUNICATO STAMPA

Le scriventi organizzazioni di categoria che rappresentano la maggioranza

dei produttori floricoli della provincia di Savona promuovono una valutazione coordinata tra gli operatori della filiera (floricoltori, commercianti, cooperative, consorzi, associazioni di prodotto), il sistema delle istituzioni economiche (CCIAA, Distretto Florovivaistico, CSF) ed amministrative (enti locali) ed il sistema bancario sulla stagione di vendita primaverile.

A fine stagione sarà opportuno valutare i risultati complessivi delle vendite primaverili e fare un raffronto con quelle precedenti allo scopo di definire una riorganizzazione del comparto floricolo con il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera che costituisce la principale attività economica del territorio ingauno.

Alcune iniziative da anni ritenute da tutti necessarie per la salvaguardia dei prodotti locali, come la necessità di valorizzazioni dei prodotti mediante certificazione di processo legata ad un marchio di area, stanno per diventare operative, finalmente in modo serio e rigoroso, tramite il progetto voluto dalle scriventi associazioni e sviluppato dalla CCIAA di Savona che lo ha definito, finanziato e lo sta realizzando con il CeRSAA di Albenga.

Altre iniziative in sviluppo nell'ultimo anno, come il portale web Borsa Merci Telematica Italiana BMTI, che in futuro possono mantenere la centralità della produzione albanese nell'ipotesi di un forte sviluppo delle forme di commercio telematico, fenomeno in crescita in tutti i settori commerciali, hanno preso avvio e devono essere presentati agli operatori non come soluzione dei problemi attuali ma come una delle nuove opportunità da seguire come sistema floricolo locale.

Le scriventi associazioni, esprimendo solidarietà alle aziende che hanno subito una riduzione del venduto e vivono un momento di crisi aziendale indotta certamente dall'andamento economico generale, ritengono che manifestazioni pubbliche a stagione in corso ed in periodo di campagna elettorale per le amministrative e le europee si prestino a strumentalizzazioni e difficilmente possano produrre un aiuto o un contributo alla soluzione dei problemi.

Soluzioni che vicesa vanno ricercate insieme tra gli operatori del settore e con il sostegno delle istituzioni.

Il Presidente  
Gerolamo Calleri

Il Presidente  
Mirco Mastroianni

Il Presidente  
Massimo Rebella





REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

## Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 Misura 1.1.1 - Azione "PROGETTI DIMOSTRATIVI"

### Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

#### "L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI E-COMMERCE PER LA VENDITA DIRETTA DEI VINI DEL PONENTE LIGURE"

Il soprascritto progetto dimostrativo è partito ormai da qualche mese, precisamente a luglio 2013, si prefigge l'obiettivo di focalizzare l'attenzione, e, in via propedeutica, di divulgare le opportune conoscenze professionali tra gli operatori, su di uno strumento a tutt'oggi scarsamente utilizzato: la vendita on line da realizzare attraverso le piattaforme informatiche di e-commerce.

E' fin troppo evidente l'importanza che sempre di più stanno assumendo nella nostra società gli acquisti e le vendite operate tramite Internet e, conseguentemente, l'esigenza che nasce, in una logica di necessaria aggregazione.

L'obbiettivo finale del progetto è quello di creare le conoscenze e le condizioni necessarie per favorire la realizzazione di una rete di imprese in grado di proporre i nostri prodotti su tutti i mercati mondiali attraverso una piattaforma condivisa di vendita

L'attività del CIPAT riguardo a questo corso terminerà con il seminario finale che si terrà nella sede CIPAT di Imperia in via T. Schiva 48 il 19 giugno alle ore 17:00. Potrà partecipare chiunque produca prodotti tipici liguri (olio, vino, pesto, salamoia etc) e abbia la curiosità di conoscere una nuova modalità di vendita, quella on line che permette alle piccole aziende liguri di farsi conoscere in Italia e all'estero, permettendo di ampliare il proprio portafoglio clienti. Chi fosse interessato a partecipare può telefonare allo 0183 291801 o passare personalmente negli uffici CIA di Imperia per lasciare l'indirizzo mail.





CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA E DELL'ITALIA

## PROGRAMMA DI ATTIVITÀ dell'Organizzazione di Produttori del Settore Oleicolo presentato ai sensi del REGOLAMENTO (CE) n. 1220/2011

La Liguria è una regione del Nord con scarsa disponibilità idrica, a differenza di altre dove i bacini idrici di riserva quali i laghi ed i fiumi forniscono un'importante aiuto all'agricoltura. I corsi d'acqua presentando limitate estensioni ed un portamento prettamente torrentizio, non consentono quindi di essere un'affidabile e sicura fonte di approvvigionamento per le aziende agricole. La corretta gestione delle risorse idriche consente quindi di rendere irrigabili superfici maggiori di quelle attualmente irrigabili.

L'olivo è una pianta che trova il suo habitat ideale nel bacino del Mediterraneo dove le temperature variano dai -5 °C in alcune zone del centro Italia fino ai 42 °C della Tunisia e del Marocco. Caratteristica del clima mediterraneo è la presenza di un periodo estivo di circa 90 gg dove la curva dell'evapotraspirazione è superiore all'apporto idrico che avviene attraverso le piogge, l'umidità assoluta e l'assorbimento radicale. Lo stress idrico si manifesta sull'olivo con il rallentamento vegetativo, la chiusura degli stomi presenti nella pagina inferiore delle foglie ed il relativo avvizzimento. In Liguria il periodo di forte stress idrico si manifesta tra il mese di giugno e la prima decade di settembre.

L'olivicoltura Ligure trova successo nella produzione di prodotti di nicchia, soprattutto olio certificato DOP ed olive in Salamoia. Il mercato nazionale ed internazionale richiede produzioni costanti negli anni, per programmazioni di mercato che consentono la collocazione del prodotto finale. Per quanto riguarda l'andamento climatico l'unica soluzione possibile per alleviare condizioni climatiche avverse è la razionalizzazione delle risorse idriche

a disposizione. La corretta gestione delle acque irrigue passa in primo luogo da una razionale distribuzione.

La Liguria come detto in precedenza è una regione povera d'acqua con scarse disponibilità. In Liguria la diffusione di impianti di irrigazione è avvenuta già negli anni '50 per le colture floricole sia in serra che in piena aria. Gli olivicoltori Liguri si sono attrezzati a partire dagli anni '80, con la costruzione di impianti di irrigazione negli oliveti. Le tipologie di impianti maggiormente diffusi su tutto il territorio sono stati realizzati con sistemi fuori terra con ugelli puntiformi (goccia). La diffusione di impianti di sub irrigazione ha avuto scarso successo visto le problematiche causate soprattutto dalla fauna selvatica ed in secondo luogo dalle infestanti erbose.

I vantaggi apportati dall'irrigazione possono essere riassunti in un aumento della quantità di olive ed olio per albero, una maggiore pezzatura dei frutti, un aumento del rapporto polpa/nocciolo, un incremento dell'attività vegetativa e una riduzione dell'alternanza di produzione.

Le fasi fenologiche più sensibili alla carenza di acqua sono: fioritura, allegazione e prime fasi di sviluppo del frutticino, sviluppo finale del frutto.

L'associazione ligure olivicoltori tramite il progetto presentato ai sensi del regolamento CE n. 1220/2011 e finanziato dalla Comunità Europea e dell'Italia, in collaborazione con il Prof. Gucci Riccardo della facoltà di Agraria dell'Università di Pisa ha selezionato due aree dimostrative in provincia di Imperia dove sono stati monitorati l'andamento di crescita del frutto, del processo di inolizione e sono state va-

lutate le caratteristiche dell'olio prodotto in regimi irrigui diversi. Le aziende selezionate si trovano ad Imperia Porto Maurizio e Pairola. In entrambe le aziende è stato differenziato il regime irriguo, apportando ad alcune piante il solito quantitativo di acqua previsto dall'azienda e ad altre circa la metà. Dai risultati dei vari campionamenti effettuati sulle olive è emerso che, per quanto riguarda il contenuto in olio nel frutto fino a circa la metà di ottobre c'è stato un aumento evidente, mentre dopo tale data si assiste ad un rallentamento. Da ciò deriva che è pressochè inutile raccogliere tardivamente in quanto non si ha più un aumento apprezzabile del contenuto in olio e il prodotto lasciato sull'albero può andare incontro a stress biotici e/o abiotici. Non sono emerse differenze qualitative nell'olio prodotto da piante sottoposte a diversi regimi irrigui e questo sta a significare che anche razionalizzando le risorse idriche si ottiene un prodotto di qualità

*L'Associazione Ligure Olivicoltori ha organizzato per il 6 giugno alle ore 9:30 nell'azienda agricola Vis Amoris Olio in via Pacialla, 10 ad Imperia un incontro sull'irrigazione dell'uliveto rapportato alla potatura.*

*Per qualsiasi informazione sulle nostre attività rivolgersi direttamente ai tecnici dell'ALO tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 12:30 e dalle ore 14:30 alle 18:00 telefonando allo 0183 291801 o recandosi personalmente negli uffici di Imperia in via Tommaso Schiva, 48*

## CONTRIBUTI PER I MURETTI A SECCO: LA PEZZA È PEGGIO DEL BUCO

E' stata sicuramente una pratica che ha incontrato il favore degli interessati, forse anche troppo, visto l'ammontare delle richieste e la disponibilità effettiva delle risorse. Alla fine non è bastato neanche integrare la misura con ulteriori 4 milioni di Euro ma è stata decisa la chiusura anticipata del bando.

La Regione Liguria aveva giustamente deciso di riattivare questa misura per dare un concreto sostegno all'opera di difesa del suolo e di ripristino dei terrazzamenti danneggiati, soprattutto nel ponente, dalle piogge alluvionali del gennaio e febbraio scorso. La novità rispetto al passato era stata il superamento del tetto massimo di 100 mq di muretti per singola domanda, senza alcuna previsione in ordine al limite d'aiuto massimo riconoscibile per singolo richiedente.

Questa decisione ha fatto lievitare l'importo medio richiesto per singola domanda e, visto il successivo provvedimento di chiusura anticipata, ha determinato l'impossibilità per tutti i potenziali interessati di presentare l'istanza d'aiuto.

Gli importi molto alti delle singole richieste hanno poi indotto la Regione, in sede di istruttoria delle domande, a prendere alcune decisioni che contestiamo apertamente.

Si tratta di quanto previsto dalle disposizioni attuative dell'Ispettorato Agrario Regionale da applicare nei confronti dei soli imprenditori agricoli che hanno presentato domande di aiuto per interventi superiori a 200 mq di muretti, da realizzarsi con lavori in economia.

Tali disposizioni, assunte, stando a quanto si legge, per contrastare il fenomeno del

lavoro nero, prevedono che l'imprenditore agricolo dimostri, secondo un calcolo squisitamente convenzionale, che, vista la consistenza dell'azienda e la coltivazione praticata, avanzano sufficienti giornate da impiegare per la costruzione diretta dei muretti.

Le richieste prevedono anche che tutti i richiedenti, questa volta imprenditori agricoli e non, forniscano un crono-programma con un'accurata elaborazione dei dati e delle tempistiche per le lavorazioni che saranno intraprese.

Con riferimento alla prima richiesta intendiamo far notare che non si possono fare discriminazioni tra imprenditori agricoli e semplici possessori dei fondi, né si possono fare discriminazioni fra imprenditori che realizzano muri al di sopra o al di sotto della soglia dei 200 mq.

Oltre tutto la DGR. n° 231/2009 espressamente prevede che nel caso di realizzazione di muretti a secco in economia le spese ammissibili sono quelle relative al costo standard di € 94 al mq senza l'applicazione dei limiti previsti per il lavoro volontario dalla DGR 372/2008 (che prevede il calcolo delle giornate) e senza alcuna distinzione tra imprenditori agricoli e privati cittadini.

La richiesta del crono-programma può avere invece una qualche giustificata ragione purché si tenga conto che i lavori vengono realizzati all'aperto, e quindi sono soggetti a tutte le variabili connesse alle condizioni atmosferiche, e che è impossibile per chiunque preventivare giorno per giorno, ovvero ora per ora, quanto tempo può essere destinato alla costruzione dei muretti, vista la complementari-

tà dei lavori rispetto all'andamento delle fasi colturali della propria azienda.

Per quanto riguarda poi le ragioni addotte a base di tali richieste, ovvero il contrasto al lavoro nero, ci preme far notare che, da che mondo è mondo, l'imprenditore agricolo ha sempre fatto in prima persona lavori di ripristino o nuova costruzione di opere murarie e varie, e lo ha fatto per ridurre i costi, per difendere il proprio reddito e per mantenere il territorio.

Ci preme far notare altresì che, da che mondo è mondo, l'imprenditore agricolo, nel momento del bisogno, si è sempre fatto dare una mano da parenti e affini che poi ha ripagato contraccambiando il favore o, al limite, offrendo loro qualche cena. Per fortuna viene in nostro soccorso la norma contenuta nell'art. 74 del D.Lgs 276/2003 la quale recita che, con specifico riguardo alle attività agricole, sono fuori da ogni tipo di lavoro autonomo o subordinato le prestazioni rese da parenti e affini entro il terzo grado in modo meramente occasionale o ricorrente di breve periodo a titolo di aiuto, mutuo aiuto o di obbligazione morale, senza la corresponsione di un corrispettivo.

Per cui, vada per il contrasto al lavoro nero, purché non si inventino adempimenti che non sono dovuti né previsti da alcuna norma, si tenga conto delle peculiarità dell'azienda agricola e dell'impresa familiare che opera in agricoltura. E' una questione, questa sì, di rispetto della legge e, se ci è consentito, anche di buon senso.

**Simone Casini**  
s.casini@cia.it



## IMU AGRICOLA:

*pubblicato il bando dal Comune di Sanremo per distribuire i 500 mila euro di 'rimborso' ai contribuenti del 2012*

**Ci sarà tempo fino al 30 Settembre 2014 per presentare la domanda per la concessione di contributi a favore dei proprietari o titolari di diritto reale di terreni gravati dall'Imu nel 2012.**

Il Comune di Sanremo dopo circa 2 anni di attesa ha infatti pubblicato il bando che 'rimborserà' parte dei soldi versati dai cittadini per l'imposta. Un risultato raggiunto grazie

alla battaglia fatta a seguito dell'applicazione dell'aliquota massima approvata dal Comune. I contributi verranno assegnati in misura proporzionale secondo i criteri del bando e potranno essere ammessi: i proprietari e/o usufruttuari titolari di azienda agricola attiva, i proprietari e/o usufruttuari di terreni agricoli concessi in uso ad un'azienda agricola attiva per garantire continuità aziendale e generazionale,

i proprietari e/o usufruttuari di terreni agricoli dati in affitto per uso agricolo/floricolo ad un'azienda agricola attiva, i proprietari e/o usufruttuari pensionati ex coltivatori che abbiano valore ISEE non superiore a 40mila euro.

Per ottenere il contributo bisognerà presentare apposita domanda da presentare in Comune entro il prossimo 30 Settembre. I nostri Uffici di Sanremo sono già operativi per la

compilazione delle domande che durante la campagna delle dichiarazioni dei redditi verrà compilata e fatta sottoscrivere dagli interessati.

Il contributo potrà arrivare all'80% di quanto pagato nel 2012, ma visto lo stanziamento di 500.000 euro ed il totale versato IMU nelle casse comunali nel 2012 per i terreni agricoli, la media del contributo erogabile si aggirerà intorno al 30% del versato.

## FRANTOIO SOCIALE DOLVAPRE: UN ALTRO PICCOLO PASSO AVANTI.

Domenica 11 Maggio, dentro la stupenda cornice del Convento dei Domenicani di Taggia, la cooperativa Dolvapre è stata premiata come Prima Classificata al V° concorso "olive Taggiasche in Salamoia". Il premio è stato ritirato dal Presidente della Cooperativa, Ardisson Franco, e dal Socio delegato alla preparazione delle olive in Salamoia, Corazza Alessandro.

Un risultato importante e un significativo riconoscimento della bontà del lavoro svolto che possono rappresentare un forte stimolo per il lavoro e gli impegni che si dovranno affrontare in futuro. La selezione della migliore oliva taggiasca è stata effettuata dal panel Oal.

Nel suo intervento il Presidente ha tracciato il profilo della cooperativa, che porta il nome dei tre Comuni (Dolcedo, Vasia e Prelà) della Val Prino; una

realtà associativa in olivicoltura che ormai esiste e resiste dal 1961, ossia da oltre 50 anni! Oggi di fatto, la Cooperativa, opera all'interno del comprensorio dell'alta Val Prino ma è diventata un punto di riferimento anche per le aziende della frazioni del I Comune di Imperia. Un comprensorio particolarmente importante per la olivicoltura della provincia, sia in termini di quantità che di qualità prodotta. I Soci della cooperativa sono 87, di questi 24 si sono associati nell'ultimo triennio, di fatto svecchiando la compagine sociale originaria.

Franco Ardisson ha sottolineato come negli ultimi tre anni la cooperativa abbia saputo ristrutturarsi, allargando le attività svolte. Negli ultimi due anni la Cooperativa ha infatti iniziato a selezionare le olive conferite dai soci per la loro messa in Salamoia e per la suc-



cessiva commercializzazione. Per quanto riguarda il futuro, la Cooperativa intende effettuare ulteriori investimenti per poter diventare riferimento per le piccole aziende olivicole che non riescono a dotarsi di locali a norma, di macchinari e attrezzature necessarie per la trasformazione e il confezionamento dell'olio, delle olive e derivati.

La Cooperativa vuol tendere una mano a quanti vorrebbero confezionare e vendere i loro prodotti ma non sono attrez-

zati per farlo, e rispondere alle esigenze dei produttori che intenderanno conferire alla Cooperativa le loro produzioni per la commercializzazione sotto un marchio associato.

Insomma olivicoltori associati per provare ad aumentare il valore del venduto. Questo perché senza reddito adeguato difficilmente ci potrà ancora essere olivicoltura.

Infine il Presidente della cooperativa ha espresso la volontà di voler provare anche ad intervenire sull'abbandono degli oliveti e sulla difficoltà delle aziende olivicole nel trovare qualificata manodopera per le operazioni colturali e di raccolta.

Insomma una Cooperativa che, a piccoli passi e tra innumerevoli difficoltà, sta provando a portare valore aggiunto al proprio territorio di riferimento.

## CIA Informa: riaperti i termini per la rivalutazione dei terreni agricoli ed edificabili

La legge di stabilità 2014 (L. 27/12/2013 n. 147) ha riaperto i termini per rideterminare il valore d'acquisto dei terreni edificabili e a destinazione agricola.

Come negli anni precedenti i contribuenti che intendano usufruire di questa possibilità dovranno corrispondere un

imposta sostitutiva con aliquota pari al 4%, applicata sul valore dei terreni rivalutati in base ad una perizia giurata.

I terreni rivalutabili sono quelli posseduti alla data del 01/01/2014, mentre il termine ultimo per la redazione ed il giuramento della perizia è stato fissato al **30/06/2014**.

L'imposta sostitutiva può essere rateizzata in tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal 30/06/2014, con il pagamento, sulle rate successive alla prima, degli interessi nella misura del 3% annuo.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso gli uffici della **Confederazione Italiana Agri-**

**coltori di Imperia il mercoledì mattina (8:30 - 12:30), nella sede di San Remo il giovedì mattina (8:30 - 12:30) e nella sede di Bordighera il martedì pomeriggio (14:30 - 18:00), oppure chiamare il n. 0183 274231 o il cell. 347 2626356.**

## INIZIATIVA AD ALBENGA DI "DONNE IN CAMPO"



"Donne in campo", l'associazione che riunisce le imprenditrici agricole aderenti alla Cia, si costituisce anche in provincia di Savona. Infatti, con appoggio nella sede Cia di Albenga si costituisce il gruppo di "Donne in Campo" che può contare su: imprenditrici attive e motivate, ben coordinate da Marina Corso.

L'associazione si prefigge di costituire, tenendo fede al principio di aggregazione che la caratterizza, reti e legami tra le donne, così da creare gruppi e comunità locali pronte a sostenere la singola figura nella tutela dei suoi diritti, quali la sicurezza sul lavoro e la possibilità di accedere agli organi direttivi delle imprese, e di migliorarne lo spirito imprenditoriale e la professionalità.

"Donne in campo" ha fatto la sua prima uscita pubblica ad Albenga, all'interno dell'iniziativa "Fior d'Albenga".

Nel centro storico, trasformato dalle numerose aiuole in un giardino fiorito, "Donne in Campo" sabato 3 maggio ha montato un gazebo de "La Spesa in Campagna" e organizzato un aperitivo lungo con vini e prelibatezze confezionati con prodotti tipici locali.

Ripieni, torte di verdure, formaggi, focaccia e sardenaria, pansarotti e anche asparagi violetti di Albenga tra gli stuzzichini preparati da "Donne in Campo" che sono stati accompagnati da ottimi vini.

La ricca e ricercata degustazione di piatti tipici liguri è stata af-



fiancata da importanti vini come il Pigato di Massaretti, il Lumassina vivace della Cantina Sancio, il rossese di BioVio e il Vermentino de La Vecchia Cantina di Salea.

Sotto il gazebo di Cia Donne in Campo Savona sono state molte le donne che a turno si sono prodigate per "accompagnare" i visitatori tra i sapori e i profumi di Albenga.

### LAVORO AGRICOLO DEI FAMILIARI

Le prestazioni occasionali di parenti ed affini entro il quarto grado (es. nipote, cugino, prozio), nei limiti di 90 giorni lavorati nell'anno solare, non sono soggetti a obblighi di regolarizzazione contributiva previdenziale e infortunistica. Lo ha confermato la circ.10.478 del Ministero del Lavoro del 10 giugno 2013.

### MAXI SANZIONI PER LAVORO NERO

Le prevede la Legge 9/2014 che aumenta del 30 % le sanzioni per alcune irregolarità e raddoppia le sanzioni per chi non rispetta le norme sugli orari di lavoro. Per il lavoro nero prevede anche la sospensione (in taluni casi) dell'attività lavorativa e l'ammenda di € 1.950,00.

## CARASCO: APERTO IL NUOVO PONTE CHE RICOLLEGA LA FONTANABUONA

Con le tenaglie del cantiere che ha completato da poco le ultime rifiniture Piero Fossati, commissario della Provincia di Genova, insieme alla piccola Letizia Picco, alunna della IV elementare di Carasco e a tanti altri bambini ha tagliato il nastro inaugurale del nuovo ponte d'acciaio sulla provinciale 225 che riapre i collegamenti della Fontanabuona con il territorio, dopo il crollo del ponte precedente nella tragica e devastante alluvione del 22 ottobre 2013, costata la vita a Claudio Rosasco e Lino Gattorna. Sul ponte, benedetto dal vescovo di Chiavari monsignor Alberto Tanasini davanti a una grande folla di tutte le generazioni della vallata e alle istituzioni (il presidente della Regione Claudio Burlando con gli assessori Boitano, Briano, Paita, Rossetti e Vesco e i consiglieri Chiesa, Garibaldi e Limoncini, il sindaco di Carasco Laura Remezzano, di Moconese Gabriele Trossarello e tanti altri sindaci del territorio, il viceprefetto vicario Paolo D'Attilio, parlamentari, esponenti delle forze dell'ordine, volontari) aleggia, nel rispetto e nel pensiero di tutti, anche la memoria delle due vittime, ricordate con foto e striscioni e dalla targa d'ardesia voluta dalla Provincia e condivisa da tutti gli enti, al centro del nuovo ponte. "Oggi è un giorno particolare - ha detto Piero Fossati nel suo saluto - e provo due sentimenti contrapposti: la soddisfazione per la riapertura del ponte e il dolore per le due vittime di quel tragico evento. Nella ricostruzione abbia-

mo cercato, unendo le esigenze dell'urgenza e della sicurezza, di accelerare al massimo i tempi per limitare il più possibile i pesanti disagi subiti dai cittadini e dalle attività della Fontanabuona. Ci siamo riusciti grazie all'impegno continuo dei nostri tecnici e delle imprese, al pieno sostegno della Regione, alla condivisione delle amministrazioni locali, al supporto costante dei volontari e delle forze dell'ordine, della polizia provinciale e di quelle locali per la viabilità alternativa. Per farlo abbiamo individuato e sperimentato anche soluzioni innovative come la soletta d'acciaio che ha permesso di ridurre di almeno quattro - cinque settimane i tempi rispetto alle tradizionali solette in cemento armato. La giornata in cui riconsegniamo alla vallata il nuovo ponte è però segnata anche dalla profonda tristezza per Claudio Rosasco e Lino Gattorna che hanno perso la vita nella tragica notte del 22 ottobre. So bene che la targa a loro dedicata e l'intitolazione del nuovo ponte alla memoria non può sanare la sofferenza di chi è rimasto, ma possiamo continuare a onorarli e ricordarli sentendoci vicini, con un sincero e affettuoso abbraccio, ai loro familiari e ai loro cari". Benedetta da monsignor Tanasini anche la targa d'ardesia, scoperta dal sindaco di Moconese Gabriele Trossarello, è stata poi l'auto del vescovo di Chiavari la prima ad attraversare il nuovo ponte alle 16, seguita qualche minuto dopo da scooter, auto e camion nella completa riapertura

di questo fondamentale collegamento. "Tutta la gente che è qui oggi - aveva detto poco prima il presidente della Regione Claudio Burlando - è il segno della grande attesa suscitata dal nuovo ponte, la cui mancanza ha spezzato in due la valle, con grande sofferenza dei suoi abitanti e del suo polo produttivo e con un lavoro solidale e corale siamo riusciti a ridurre al massimo i tempi." Il presidente della Regione, che ha espresso "grande solidarietà e vicinanza alle famiglie di Claudio Rosasco e Lino Gattorna" ha anche annunciato che la Regione ha deliberato il finanziamento che permetterà di completare, con il secondo lotto di interventi, la sistemazione della grossa frana che nel periodo natalizio aveva colpito l'altro estremo della provinciale 225, a poca distanza dal tunnel delle Ferriere. Il sindaco di Carasco Laura Remezzano, che ha deposto un mazzo di fiori sotto la targa in memoria di Claudio Rosasco e Lino Gattorna, ha concluso il suo intervento dicendo "oggi è un giorno in cui la valle ritrova e si merita orgoglio, speranza e ottimismo. Dopo la tragedia del 22 ottobre abbiamo superato l'angoscia che la ricostruzione si trasformasse in un'odissea senza fine e con la giusta serietà salutiamo la conclusione di un'impresa, tutt'altro che scontata e facile e anche attraversata da polemiche, esprimendo a tutti la gratitudine di Carasco e della Fontanabuona."

genova@cia.it

## RECENSIAMO IL LIBRO DEL NOSTRO SOCIO PAOLO PASSANO "MEMORIE DI FUTURO"

Partendo da una concezione di memoria condivisa, fondante il progetto dei Granai della Memoria e prendendo come riferimento il territorio della città di Lavagna, questa testo si è posto il duplice obiettivo di ricostruire la memoria della comunità e del suo territorio e considerare questi i tratti di bio ed etnodiversità costitutivi del territorio come possibile base per un progetto di sviluppo sostenibile. Il lavoro si è articolato virtualmente in due parti: nella prima (cap. 2-6) ho presentato la memoria di questo territorio attraverso un resoconto storico-antropologico della città, delle sue tre principali aree geografiche, e del patrimonio di bio-etnodiversità che la contraddistingue. Nella seconda parte (coincidente con il capitolo 7) sono partito da questo patrimonio articolando le linee guida di un possibile piano di sviluppo del territorio, La scelta della città di Lavagna come terreno di ricerca nasce da una sua duplice peculiarità. Da una parte, la città rappresenta una realtà umana, una comunità,

la cui origine può essere datata ad un periodo pre-romano e che si è sviluppata con continuità sino ai giorni nostri, accumulando quindi una ricca tradizione radicata nel mondo della tradizione contadina. Dall'altra, nell'ultimo cinquantennio questa comunità ha conosciuto un rapido sviluppo che si è caratterizzato come l'abbandono delle pratiche agricole tradizionali, una cementificazione massiccia del territorio, la trasformazione di un'economia incentrata sul settore primario ad una realtà di turismo. In tal senso, i saperi della tradizione lavagnina hanno conosciuto un lento oblio seppure non completo oblio. In tal senso, Lavagna può essere una realtà archetipica di realtà comunitaria contemporanea che vive gli effetti dell'oblio della modernità.

Partendo dalla letteratura e dalle interviste e materiale documentario raccolto durante il lavoro sul campo si sono voluti raccogliere ed in questo modo salvaguardare i frammenti della cultura orale del territorio lavagnino: un patrimo-

nio identitario cruciale per questo territorio in particolare nell'ottica dello sviluppo.

Questo progetto, infatti, ha voluto considerare la memoria di un territorio come risorsa spendibile per pensare, per delineare un possibile futuro per la città e la sua comunità. In tal senso la raccolta delle memorie tradizionali è da leggere non come una semplice opera di museificazione della tradizione, bensì come il tentativo di pensare ad una forma di rilancio economico capace di sviluppare alternative locali al modello del consumo e della cementificazione di massa oggi ancora rincorso in Lavagna e più generalmente dall'Occidente. In tal senso ho voluto dimostrare che la memoria di una comunità può diventare strumento per ricreare un'economia futura che come il sapere contadino rappresenta un sistema:

*"volto a proteggere la vita dei membri [della comunità], frutto di una mediazione, di un'alleanza sapiente tra l'uomo e la natura; un sistema dove gli uomini mangiano*

*il cibo e non viceversa."*

Per far ciò è però stato necessario riscoprire i tratti fondativi di questa memoria, ovvero i tratti di bio ed etnodiversità che il sapere contadino aveva sviluppato e fatto crescere, inserendoli all'interno di un'idea di economia e comunità che non semplicemente sfrutti la memoria come merce, ma che sappia farla di crescere e radicare dopo che la modernizzazione dell'ultimo cinquantennio è quasi riuscita ad estirparla. Questa ambivalenza di scopi (sfruttamento e radicamento) è fondativa del piano di sviluppo che associa a iniziative di "sfruttamento" della memoria, come il piano per la costituzione di De.Co. per i cibi e colture tradizionali lavagnine, percorsi educativi capaci di far le nuove generazioni partecipi e protagonisti di quella memoria, facendo sì quindi che questa non si perda. Attraverso però questo doppio percorso credo sia possibile far della memoria strumento per un futuro "buono, pulito e giusto", ovvero (ri)creare una memoria di futuro.

# PARCHI IN PIAZZA

## VIAGGIO TRA I SAPERI E I SAPORI DEI PARCHI DI MARE E DI APPENNINO



Aveva molte aspettative di successo la manifestazione del 3-4-5 Maggio a La Spezia, che vedeva riunite le eccellenze dei prodotti enogastronomici delle aree parco.

Un ricco programma per 'Parchi in Piazza'..una tre giorni di festa ed eventi in città, in compagnia dei prodotti dei territori che la circondano, una manifestazione nuova e di grande richiamo culturale, gastronomico e turistico, con la novità dell'intermezzo della Notte bianca di primavera di sabato 4, con il centro città invaso da laboratori, attività, spettacoli e incontri. La Spezia è una città nel cuore di un'area vasta di grandissima bellezza, che comprende il Golfo, i Parchi di Mare e d'Appennino, con alle spalle un territorio rurale di pregio. Per questi tre giorni è stata una grande piazza in cui sono stati ospitati i produttori. Parchi in Piazza non è stato solo un percorso enogastronomico, ma anche un momento per scoprire le peculiarità del comprensorio, la natura, le persone che operano nel territorio.

Questo primo appuntamento 2014, che

vorremmo diventasse poi un evento fisso annuale, ha messo in evidenza le eccellenze enogastronomiche di questa terra così ricca e diversa: moltissime varietà di cibi, che diventano anche spunti per momenti culturali e scientifici di approfondimento... Ostriche del Golfo e Vermentino, l'abbinamento novità! La Spezia e il suo Golfo rappresentano un crocevia dove, da sempre, popoli, culture, prodotti e tradizioni si incontrano. Una vocazione che si è andata rafforzando nel tempo e che, grazie al turismo delle Cinque Terre e al flusso crocieristico, diventa sempre più internazionale. Noi crediamo che la città possa fare da volano di sviluppo per tutto il territorio provinciale, affinché questo abbia sempre la massima visibilità, poiché la Provincia in cui operiamo, nel suo complesso, dal mare all'entroterra, rappresenta una realtà d'insieme che dobbiamo valorizzare. Un ambiente unico, fatto di bellezze naturali, di panorami mozzafiato

e di prodotti agricoli di eccellenza.

La CIA di La Spezia, sempre in prima fila, ha partecipato al mercato dei produttori contribuendo in maniera concreta al successo della manifestazione.

Il miele di Sottanis Andrea, le confetture e lo zafferano di Davide Barcellone, il vino, l'olio, il pane di Rossana Ruffini che a breve avvierà l'attività agrituristica "I Due Tassi", le erbe aromatiche di Maurizio e Daniela Zini, le torte di verdura, i salami ed il pane di Alessandro Ferrante ...questi sono alcuni dei prodotti che le aziende partecipanti hanno visto andare letteralmente a ruba.

"E' stato un momento importante per la vendita ma anche per creare contatti e sinergie sul territorio, soprattutto per noi che apriremo l'agriturismo-dice Rossana Ruffini- noi produttori abbiamo bisogno di questi momenti di grande visibilità". Un successo, quindi, che rincuora i produttori.



## AZIENDE PARTECIPANTI:

<b>LA CORNABRUGIA</b> di Davide Barcellone	Loc. Rì - Riccò del Golfo Tel 3478916559 cornabrugia@gmail.com	Miele, confetture, composte speziate, zafferano, frutta e verdura. Az. Biologica
<b>LA DEBBIA</b> di Alessandro Ferrante	Loc. La Debbia-Rocchetta Vara- Tel 3389638566-3393165366 ladebbia@libero.it	Insaccati, torte di verdura, pane, prodotti zootecnici. Az. biologica
<b>LE PICCOLE ERBE</b> di Maurizio Zini	Casa Berretta, 32 - Varese Ligure - Tel. 0187/843118 - 3339304218 <a href="mailto:lepicoleerbe@gmail.com">lepicoleerbe@gmail.com</a>	piante aromatiche ed officinali, piccoli frutti, liquori, sale aromatizzato, erbe aromatiche e preparati per infusi. Az. biologica
<b>NEO ARISTEO</b> di Andrea Sottanis	V. Genova 498B- La Spezia- Tel 0187700107 - 3472740449 <a href="mailto:info@neoaristeo.com">info@neoaristeo.com</a>	Miele e altri prodotti dell'apicoltura
<b>RUFFINI ROSSANA</b>	V. Tirolo 58-Bolano- Tel 0187939998-3486515288 g.brandani@libero.it	Vino, olio, pane, ortaggi

## RETE SPORTELLI INFORMATIVI AGRICOLI UNA OPPORTUNITA' PER CRESCERE

(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n. 22/04 realizzata con il contributo della REGIONE LIGURIA)

### CIA

#### Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100  
Tel. 0183 -291801  
Fax 0183 -290304  
@mail: imperia@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale SANREMO do MERCATO dei FIORI

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038  
Tel. 0184 - 510307  
Fax 0184 - 510781  
@mail: im.sanremo@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012  
Tel. 0184 - 266669  
Fax 0184 - 261 888  
@mail: im.bordighera@cia.it

### CIA

#### Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15  
(POLO90) ALBENGA  
Tel. 0182 - 53176  
Fax 0182 - 544065  
@mail: cia@albenga.it



### CIA

#### Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100  
Tel. 019-827870  
Fax 019-853870  
@mail: ciasavona@tiscali.it

### CIA

#### Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024  
Tel. 019-692804  
Fax 019-681979  
@mail: cia@finaleligure.it

### CIA

#### Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallechiara 1 - Cap: 16125  
Tel. 010 - 2512984  
Fax 010 - 2512946  
@mail: genova@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158  
GENOVA - VOLTRI  
Tel. 010 - 6135186  
Fax 010 - 6198135  
@mail: ge.voltri@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143  
Tel. 0185-324871  
Fax 0185- 301631  
@mail: ge.chiavari@cia.it

### CIA

#### Sede Provinciale La Spezia c/o Mercato Ortofrutticolo

Loc. Pallodola - Cap: 19038  
Sarzana  
Tel. 0187-626642  
Fax 0187-620316  
@mail: sp.sarzana@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021  
La Spezia  
Tel. 0187-21998  
Fax 0187-21998  
@mail: laspezia@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015  
Tel. 0187- 807218  
Fax 0187 - 807218  
@mail: sp.levanto@cia.it

### CIA

#### Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028  
Tel. 0187- 842020  
Fax 0187 - 840949  
@mail: sp.vareseligure@cia.it

Via Colombo 15/5 - Genova - Cap: 16121 - Tel. 010-5705633 Fax 010-594824



# SPAZIO AGENZIA



I coltivatori soci della CIA possono utilizzare questo spazio gratuitamente per comprare, vendere o affittare terreni, serre, strutture e altre attrezzature agricole telefonando allo:

☎ 010/570.56.33

**VENDO** teli antigelo per margherite/carciofi/insalata resistenza -6 gradi, rotoli nuovi da circa 1.900 mq. Tel. 339/6406285

**Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive** con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico campagna professionale). Roberto 327.2905801

"A causa di motivi di salute del proprietario, vendesi mucca bruna alpina di razza con pedigree. Manza di primo vitello. Zona altre Genova-Pegli. Tel. 339/6522351 - 349-4961886 ore pasti".

**Esuberò di 250 KG di olio extra-vergine di oliva**, annata 2010-2011, da vendere anche in piccole partite. Cell. 338/9006770

**Alta Val di Vara, loc. Scurtabo', vendesi casa indipendente su due piani piu' mansarda** mq. 165 totali, terreno circostante mq. 1500, adatta per agriturismo ed ospitalita' rurale. Prezzo interessante. Tel. 339/8489334

**VENDESI Vigneto alle Cinque Terra** con piccolo rustico. Circa 3.000 mq, sulle alture di Manarola, località Zuncone, esposto a sud, vista mare, nuovo impianto con varietà di Vermentino, Bosco e Albarola. Per arrivarci 10 minuti a piedi dal Gruppo di Volstra oppure in motorotaia (10 min dalla strada litoranea). Per informazioni contattare il 348 6100365 oppure www.primaterra.it

**VENDESI in comune di Villanova d'Albenga** e Alassio Frazione Marta circa 4 ha di terreno agricolo con piccolo rudere - tel. 3477039891".

**VENDO tra Rapallo e Santa Margherita** Ligure terreno con vigneto cigleggiolo e uliveto 10.000 mq circa, con costruzione agricola di 200 mq. Tutto carrabile. Cell. 335.6755581

**CERCASI luci per induzione a fiore** Tel. 338-2776580

**Affittasi/vendesi serra a Lusignano** d'Albenga di mq. 3.000 c.a. Tel. 329.1588699

**Terreno agricolo in Ortovero**, località Pozzetti, mq. 1.400 circa vendesi. Tel. 340.8322290

**CERCASI in affitto magazzino agricolo di circa 100 mq** più piccolo piazzale in zona Albenga e primo entroterra. Per offerte telefonare al 348 2627094.

**CERCASI urgentemente Terreno floricolo** con serre da min. 5000 mq. a 10000 mq. zona Albenga - Ceriale. Per offerte e proposte telefonare ai numeri: 3298741719 - 3495980136

**CERCASI aratro 5 punte/ripuntatore** usato tel. 3332703480

**CERCASI TERRENO per orticoltura** in affitto nella piana d'Albenga (mq. 2.500 - 3.000) Tel. 340 8774527

**VENDESI terreno agricolo di circa 1.200 mq.** zona Albenga-bastia, con impianto irriguo. Cell. 3345669102.

**CEDESI compressore a rotazione** a prezzo di realizzo, zona Sanremo - Tel. 0184-510171 - 0184-516000

**Zona San Remo vendo: Motozappa a miscela 10 Cv marca Brun** e impianto irriguo completo filtri e pompa 5 cv. Tel. 338.6236167

**AFFITTO terreno agricolo zona Torrighia** Tel. 010/943020 - Cell. 339/6835850 dopo le ore 19:00

**Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive:** con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico professionale). Cell. 340.8774527

**CERCASI TERRENO di circa mq. 1500** da affittare per coltivazione biologica in Cisano sul Neva, Salea d'Albenga, Bastia d'Albenga. Tel. 333/7315946"

**VENDO cella frigorifera marca COSTAN** - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

**STELLANELLO loc. Ganeto vendesi casa di mq. 100** più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

**VENDESI piccola azienda agricola** in Cairo Montenotte loc. Cummi sup. complessiva circa 10 Ha (prati - boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

**VENDO travi e pali di castagno scortecciati** per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

**VENDO Piaggio Porter Ecopower** ano 2009 come nuovo 335 / 5366472

**VENDO puledri + cavalla** adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

**VENDESI terreno agricolo di mq. 5000**, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

**VENDO canne di bambù** per supporto alle piante pomodoro,zucche etc.

**VENDO pali castagno h.2,10** e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

**FINALE LIGURE** Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e pozzo privato, Tel. 347-3170019

**CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA** vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

**VENDESI n. 120 pali per vigna** in cemento precompresso - tel. 0182/76252

**AFFITTASI, anche a lotti,** terreno agricolo in Albenga di circa mq. 10.000 comprensivo di n. 2 serre rispettivamente di mq. 1400 e mq.1600. Tel. 338/5093043.

**VENDO in localita' Colla di Ventimiglia** campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

**VENDO campagna di mq. 2.400** a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

**LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura.** Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

**AFFITTASI terreno agricolo in Albenga** di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

**Vendo motocoltivatore BCS** con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona

Imperia. Tel. 338/4865230

**Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia** con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

**Causa inutilizzo vendo motocoltivatore** 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

**Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo** con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

**AFFITTASI, ad azienda agricola esistente,** locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

**VENDO capriatine serra smontate** per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

**VENDESI uliveto localita' Breccaneca** Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

**VENDESI Ape Piaggio 50** cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

**Vendesi terreni coltivabili a vigna,** oliveto e ortaggi,edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

**Vendesi terreni coltivabili a vigna,** oliveto e ortaggi,edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

**Vendo reti,** tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

Gli inserzionisti sono pregati di comunicare con tempestività la richiesta di cancellare l'annuncio. Per ragioni di spazio, comunque, le inserzioni più vecchie verranno eliminate periodicamente. Le inserzioni superiori alle 3 righe totali saranno accettate in relazione allo spazio disponibile.